

Articolo per il Catalogo del Premio-Mostra SiciliArchitettura

di Franco Porto*

Un Premio-Mostra d'Architettura promosso dalla prima Galleria d'Architettura in Sicilia, ha superato l'esame sia per il numero di adesioni di professionisti al bando e sia per la partecipazione di pubblico per i giorni in cui è stata in esposizione a Palermo e a Catania. La particolare organizzazione fuori dall'ambito universitario e degli ordini professionali ha confermato che l'Architettura in Sicilia si può promuovere anche con circuiti paralleli e con maggiore consenso e con meno condizionamenti culturali. L'Istituto Nazionale di Architettura – IN/ARCH Sicilia ha sostenuto l'iniziativa, supportandola nei suoi processi itineranti che spero continueranno in altre città siciliane e nel resto dell'Italia. Una Mostra, che coinvolge giovani professionisti che hanno progettato o costruito in Sicilia o altrove, si è rivelata un vero sismografo di cosa è avvenuto negli ultimi cinque anni e con quale qualità. I risultati sono stati molto sorprendenti e dispiace per quanti hanno inviato i loro lavori e non sono rientrati tra i primi venti delle due categorie (under 30 e under 40), ma il catalogo finale li comprenderà anche se con minore visibilità dei progetti selezionati. Sono sicuro che già dalla seconda edizione, riveduta sicuramente in alcuni dettagli organizzativi, non ultimo la delimitazione delle categorie, si continuerà in quella esplorazione dell'architettura contemporanea, avviata già da almeno un decennio con ottimi risultati in cui si è verificato la grande qualità progettuale dei siciliani. Altri recenti sensori sono state le esperienze dell'Istituto con i progetti dei "luoghi di culto" ma soprattutto la notevole partecipazione al "Concorso delle cinque piazze a Catania". Il grande interesse per la Sicilia viene destato anche da operazioni come queste e penso che a Palermo la Galleria EXPA e in tutta la Sicilia IN/ARCH Sicilia hanno il merito di aver svegliato il dibattito, e se ad ottobre la Biennale di Architettura, sceglie Palermo per il suo primo evento collaterale staccato da Venezia, un motivo sarà anche per la grande attenzione posta su quanto le trasformazioni delle principali città della Sicilia stanno attuando e quanta intraprendenza culturale si manifesta anche nei centri minori.

Presidente IN/ARCH Sicilia